

DECRETO MINISTERIALE 20 NOVEMBRE 1963.

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DEL MONTE ORFANO NEI COMUNI DI COLOGNE, ROVATO, COCCAGLIO ED ERBUSCO.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto L'ART. 1, N. 4, DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA

PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N.

1357, PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;

*CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI BRESCIA PER LA
PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELL'ADUNANZA DEL 12 GIUGNO 1961,
HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE COSE DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA
PAESISTICA COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA, LA
ZONA DEL MONTE ORFANO NEI COMUNI DI ERBUSCO, ROVATO, COLOGNE E
COCCAGLIO (BRESCIA);*

*CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDDETTA COMMISSIONE E' STATO
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PRECITATA LEGGE,
ALL'ALBO DEI COMUNI DI ERBUSCO, ROVATO, COLOGNE E COCCAGLIO;
VISTE LE OPPOSIZIONI PRESENTATE, A' TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA
PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO DALLE SEGUENTI PERSONE: SINDACO DI
ERBUSCO, SINDACO DI ROVATO, SINDACO DI COLOGNE, SINDACO DI COCCAGLIO,
AGOSTINO LAGORIO, ANNA MARIA BONELLI E MARY LAGORIO, GEREMIA E
GIUSEPPE ARMANELLI, GIUSEPPE ARMANELLI, FRANCESCO ASTORI, PIETRO
BATTAGLIOLA E NATALINA GUERINI, DANIELE BOGLIONI, GIOVANNI BONARDI,
ROSINA BONARDI PER GEMMA E ANNA MARIA MAZZOTTI, ROSI BONASSI, DON
GIUSEPPE BORRA, BERNARDO CORIONI, ELISABETTA CAVALLERI, GIUSEPPE
CORIONI E TEOTISTE RUBAGOTTI, ONOFRIO CORIONI E TERESA MARZOLI,
GAETANO CAVALLERI, LUIGI CAVALLERI, VITTORIO E ENRICO CAVALLERI, ALDA
GIULIA COMINOTTI, FRANCESCO DEL BARBA, GIOVANNI FRASSINE, GIUSEPPE
LAMBERTI, VITTORIO LAMBERTI, MARCO LANFRANCHI, PAOLO LECCO, PIETRO
MACHINA, MAGGI DI GRADELLA CONTE JOSKA E MAGGI JOSKA E MARTINONI
PAOLA, CARLO MARCHETTI, GIOVANNI E LUCIA MARCHETTI, CONTESSA PAOLA
MARTINONI, DAVIDE, MARIA, AGNESE, CARLO, VITTORIO, SAVINO, LUCIANO,
GIUSEPPE E FELICE MAZZOTTI, BATTISTA MAZZOTTI, DON FRANCESCO METELLI
IN PROPRIO E QUALE PARROCO DELLA CHIESA DI S. LORENZO, GIUSEPPE
METELLI, MARIO METELLI, GIOVANNI MORETTI, PIETRO MORETTI, CLELIA
MORETTI, MARIO MORETTI, MARCO MORETTI, VIRGILIO MORETTI, LUIGI
ORSATTI, GIACOMO PADERNO E ANGELA MORETTI, ISACCO, CATERINA E
ANGELINA PEZZOLA, AGNESE POMA, CATERINA PROVAGLIO, LUIGI PROVAGLIO,
LUIGI QUARANTINI, RICOVERO CANTU' IN PERSONA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE*

CURTI, ALDO RUBAGOTTI, GIUSEPPE E MARIO RUBAGOTTI, GIOVANNI E MARGHERITA TONELLI, FRATELLI AURELIO, GIUSEPPE E PAOLO UBERTI, AURELIO UBERTI, CLEMENTINA UBERTI E TERESA, LUIGI, ANTONIO COMINARDI, GASPARE UBERTI, LUIGI VALTELLINI, BATTISTA VEZZOLI, CARLO VEZZOLI, FRANCESCO VEZZOLI, MARIO VEZZOLI, RICCARDO VEZZOLI;

VISTA L'OPPORTUNITA' DI RIDURRE IL VINCOLO PROPOSTO, ESCLUDENDO DAL MEDESIMO LE LOCALITA' CHE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL VERBALE RISULTANO DENOMINATE _ZOCCO E CASCINA VEZZOLI_, PORTANDONE QUINDI IL LIMITE SULLA PEDEMONTANA SOTTO IL MONTE ORFANO;

CONSIDERATO CHE IL VINCOLO NON SIGNIFICA DIVIETO ASSOLUTO DI COSTRUIBILITA' O, COMUNQUE, DI MODIFICHE ALLO STATO DEL LUOGO PROTETTO DALLA LEGGE, MA IMPONE SOLTANTO L'OBLIGO DI PRESENTARE ALLA COMPETENTE SOPRINTENDENZA, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALSIASI PROGETTO DI LAVORI CHE SI INTENDANO EFFETTUARE NELLA ZONA;

RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE', SITUATA FRA L'AUTOSTRADA MILANO-BRESCIA E LA STATALE, SI ERGE ISOLATA IN UNA ZONA PIANEGGIANTE VISIBILE PER CHI TRANSITA DA TUTTE LE STRADE CIRCOSTANTI CON UN CARATTERISTICO ANDAMENTO A SELLA E RICCO DI BOSCHI E DI GRUPPI DI TIPICHE COSTRUZIONI COSTITUITE DA VILLE SIGNORILI CON AMPI PARCHI, CHIESE E ANTICHI CONVENTI;

CONSIDERATO INOLTRE CHE DALLE PENDICI DEL MONTE SI GODE LA VISIONE DI GRAN PARTE DELLA CARATTERISTICA PIANURA PADANA, DELLE PREALPI BRESCIANE E DELLE COLLINE DELLA FRANCIA CORTA, NOTA REGIONE RICCA DI VILLE PATRIZIE CON GRAN PARCHI UN TEMPO RESIDENZA ESTIVA DELLE PIU' ANTICHE FALIGLIE BRESCIANE E VISTO CHE L'ALTURA IN QUESTIONE VIENE QUINDI A COSTITUIRE PER LE CARATTERISTICHE SOPRA DESCRITTE UN QUADRO PANORAMICO NONCHE' UN PUNTO DI BELVEDERE ACCESSIBILE AL PUBBLICO;

DECRETA:

LA ZONA DEL MONTE ORFANO SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ERBUSCO:

PER TUTTA LA PARTE DEL COLLE IN ELEVAZIONE DAL CRINALE SINO ALLA BASE SEGNATA DAI SEGUENTI CONFINI: DAL CONFINO DEL COMUNE DI COLOGNE NEI PRESSI DELLA FRAZIONE SPINA FINO A RAGGIUNGERE IL FOSSO CARERA SEGUENDO LA STRADA DI CAMPAGNA FRA LE QUOTE 192 E 207, INDI IL FOSSO CARERA FINO ALLA LINEA DI CONFINO COL COMUNE DI ROVATO; ROVATO: PER TUTTA LA PARTE DEL COLLE IN ELEVAZIONE DAL CRINALE SINO ALLA BASE SEGNATA DAI SEGUENTI CONFINI: DAL CONFINO DEL COMUNE DI ROVATO CON QUELLO DI ERBUSCO, INDI IL FOSSO CARERA, IL CORSO DELLA ROGGIA FURIA SINO AL CONFINO COL COMUNE DI COCCAGLIO; COCCAGLIO: PER TUTTA LA PARTE DEL COLLE IN ELEVAZIONE DAL CRINALE SINO ALLA BASE SEGNATA DAI SEGUENTI CONFINI: CONFINO COL COMUNE DI ROVATO, IL CORSO DELLA SERIOLA FUSIA SINO AL CONFINO COL COMUNE DI COLOGNE PRIMA DI CASCINA MAGGI; COLOGNE: PER TUTTA LA PARTE DEL COLLE IN ELEVAZIONE DAL CRINALE SINO ALLA BASE SEGNATA DAI SEGUENTI CONFINI: DAL CONFINO DEL COMUNE DI COCCAGLIO, IL TRATTO DELLA SERIOLA FUSIA SINO ALL'INCONTRO CON LA STRADA COMUNALE COCCAGLIO-COLOGNE, INDI DETTA STRADA SINO ALLA PIAZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE E DA QUESTA PIAZZA LA STRADA COMUNALE CHE PORTA ALLA FRAZIONE SPINA SINO ALL'INCONTRO CON CONFINO DEL COMUNE DI ERBUSCO; HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ED E' QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA.

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI BRESCIA.

LA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DI MILANO CURERA' CHE I COMUNI DI ERBUSCO, ROVATO, COLOGNE E COCCAGLIO PROVVEDANO ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO AGLI ALBI COMUNALI ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, E CHE I COMUNI STESSI TENGANO A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI, ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE, CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE SOPRACITATA.

LA SOPRINTENDENZA COMUNICHERA' AL MINISTERO LA DATA DELLA EFFETTIVA AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE STESSA.

ROMA, ADDI' 20 NOVEMBRE 1963.

